

## L'amore familiare: vocazione e via di santità

Padre Santo,  
siamo qui dinanzi a Te per lodarti e ringraziarti  
per il dono grande della famiglia.



Ti preghiamo per le famiglie consacrate nel sacramento delle nozze,  
perché riscoprano ogni giorno la grazia ricevuta  
e, come piccole Chiese domestiche,  
sappiano testimoniare la tua Presenza  
e l'amore con il quale Cristo ama la Chiesa.

Ti preghiamo per le famiglie  
attraversate da difficoltà e sofferenze,  
dalla malattia, o da travagli che Tu solo conosci:  
sostienile e rendile consapevoli  
del cammino di santificazione al quale le chiami,  
affinché possano sperimentare la tua infinita Misericordia  
e trovare nuove vie per crescere nell'amore.

Ti preghiamo per i bambini e i giovani,  
affinché possano incontrarti  
e rispondere con gioia alla vocazione che hai pensato per loro;  
per i genitori e i nonni, perché siano consapevoli  
del loro essere segno della paternità e maternità di Dio  
nella cura dei figli che, nella carne e nello spirito, Tu affidi loro;  
per l'esperienza di fraternità  
che la famiglia può donare al mondo.

Signore, fa' che ogni famiglia  
possa vivere la propria vocazione alla santità nella Chiesa  
come una chiamata a farsi protagonista dell'evangelizzazione,  
nel servizio alla vita e alla pace,  
in comunione con i sacerdoti ed ogni stato di vita.

Benedici l'Incontro Mondiale delle Famiglie  
Amen

Pregliera ufficiale per il X Incontro Mondiale delle Famiglie  
22-26 giugno 2022



N. 26/2022 - Anno C

## Parrocchia di San Gaetano

Foglietto di Famiglia  
per conoscere e meditare

Via Sottoportico, 1 - tel. 0423.572789  
info@parrocchiasangaetano.it  
www.parrocchiasangaetano.it



Anno 475° +

26 giugno 2022: **13ª domenica del Tempo Ordinario**

### Seguirlo a Gerusalemme

1 Re 19,16.19-21; Sal 15; Gal 5,1.13-18; Lc 9,51-62

*Mentre stavano compendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: "Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?". Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio. Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: "Ti seguirò dovunque tu vada". E Gesù gli rispose: "Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo". A un altro disse: "Seguimi". E costui rispose: "Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre" [...]*

**È il primo versetto del vangelo di oggi** a costituire la chiave di tutto il brano: in quel versetto c'è la decisione ferma di Gesù di andare verso Gerusalemme. È lì che avverrà il suo «esodo», quel percorso oscuro che prevede il passaggio attraverso la passione e la morte per giungere alla risurrezione. In essa ci sono la disponibilità e la determinazione a compiere fino in fondo la volontà di Dio, a qualsiasi costo, anche quello di perdere la propria vita. A muovere Gesù è la coscienza di dover realizzare un disegno di amore che passa attraverso il suo sacrificio. Quello che segue, allora, non è che la reazione che avviene proprio davanti a questa decisione difficile, ma portatrice di salvezza. C'è il rifiuto dei samaritani che negano a Gesù l'ingresso nel loro villaggio, nonostante i messaggeri mandati avanti per prepararlo. Un'ostilità legata ai dissapori esistenti con i giudei, ma che sembra adombrare l'atteggiamento che potrebbe essere anche dei futuri discepoli: rifiutare Gesù perché non si vuole incamminarsi dietro a lui verso la croce, perché si sogna un trionfo che non prevede il passaggio per il Calvario.

**Ci sono poi tre "reazioni" che riguardano**, tutte, l'atteggiamento da assumere se si vuole seguire Gesù. C'è uno slancio generoso («*Ti seguirò dovunque tu vada*»), ma Gesù non può fare a meno di esigere che sia accompagnato dalla coscienza chiara di ciò a cui si va incontro.

Per questo presenta la sua condizione, che è poi quella richiesta ad ogni discepolo, di estrema precarietà e fragilità. C'è una chiamata esplicita, a cui si reagisce facendo presente un ritardo del tutto plausibile: seppellire il proprio padre o attendere che muoia. Ma proprio ad esso viene opposta l'urgenza della missione: non esiste alcun motivo plausibile che possa ritardare la decisione di mettersi in cammino dietro a Gesù. Il "distacco" da tutto ciò che ci tiene legati è semplicemente nell'ordine delle cose: ciò che è in gioco, infatti, è il progetto di Dio.

Infine, c'è una richiesta del tutto modesta: prendere il tempo necessario per congedarsi da quelli di casa. Anche questa una domanda del tutto comprensibile, ma che tradisce lo spirito di chi si attarda verso il passato, mentre il discepolo deve essere proteso verso il futuro, verso quello che lo attende. Ne risulta una conclusione molto chiara: non basta "seguire" Gesù in un modo qualsiasi. Ci sono precise condizioni che egli pone. Perché non si tratta di un percorso qualunque: ci viene chiesto di andare con lui a Gerusalemme!

Roberto Laurita

Sante Messe e Intenzioni di preghiera		
<b>Domenica 26</b>		<i>1 Re 19,16.19-21; Sal 15; Gal 5,1.13-18; Lc 9,51-62</i>
<b>13<sup>a</sup> ORDINARIA</b>	<b>9.00</b>	<b>GIORNATA PER LA CARITÀ DEL PAPA</b> <b>GIORNATA MONDIALE DELLE FAMIGLIE</b> Per la nostra Comunità / Sec. Int. Vanin Luis Vanin Eliseo, Giovanni, Lucia, Teresina e Antonia Mazzocato Fabio e Italo, Zamprognò Attilio Faccin Luigi / Cazzola Matilde
	<b>10.30</b>	Per la Comunità Doro Pietro Antonio ann. / Zandonà Maria
<i>Salmi 1<sup>a</sup> settim.</i>		
<b>Lunedì 27</b>	18.30	Per le Anime
<b>Martedì 28</b>	18.30	<b>S. Ireneo:</b> Cervi Graziella Capraro
<b>Mercoledì 29</b>	8.30	<b>Ss. Pietro e Paolo ap.:</b> Def. Famiglia Mária
<b>Giovedì 30</b>	18.30	Giovanni e Antonia
<b>Venerdì 1 lug</b>	18.30	Maccagnan Teresa
<b>Sabato 2</b>	18.30	De Marchi Guerino / Gallina Adriana Martinuzzo Caterina e Zambon Luigi Tesser Venanzio, Luigia e Famiglia Michielon Giovanni e Miglioranza Antonio
<b>Domenica 3</b>		<i>Is 66,10-14; Sal 65; Gal 6,14-18; Lc 10,1-12.17-20</i>
<b>14<sup>a</sup> ORDINARIA</b>	<b>9.00</b>	Per la nostra Comunità Gallina Natalino <i>1 mese</i> e Nicola Danieli Daniele / Caeran Agostino vivi e def. Zamprognò Antonio e Crespan Carmela
	<b>10.30</b>	Per la Comunità / Corazzin Antonio e Anna
<i>Salmi 2<sup>a</sup> settim.</i>		



**COSE BELLE** I bambini della Scuola dell'Infanzia alla processione del Corpus Domini

Oggi si celebra la **GIORNATA PER LA CARITÀ DEL PAPA.**



**Le offerte raccolte nelle celebrazioni sono destinate al ministero apostolico e caritativo del Papa.** Il nostro Vescovo Michele confida che tutte le comunità cristiane della diocesi rispondano con generosità a tale appuntamento nel quale, unitamente alla preghiera per il Santo Padre, lo si aiuti ad operare in favore della Chiesa universale e a soccorrere i poveri e i bisognosi in ogni angolo della terra.

**Domenica 26 INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE**

**Ore 10.00-16.00 Chiesa di S. Nicolò - Treviso**

Ore 10 Il vescovo Michele e le famiglie accolgono le icone provenienti dai vicariati. Ore 10.30 **Santa Messa** presieduta dal nostro Vescovo. Ore 12.00 Collegamento con l'**Angelus** e il mandato del Papa al termine dell'Anno Famiglia Amoris Lætitia. Seguirà pranzo al sacco e festa insieme.

**Festa di San Gaetano nel 475mo della morte**

**Per i ragazzi del Gr.Est.** è proposta a tappe la vita del nostro Santo nella preghiera di ogni giovedì.

**Per tutta la Comunità** ci sarà una **Veglia di preghiera mercoledì 29** con la presenza di **d. Antonio Guidolin** che ci offrirà una riflessione su San Gaetano in relazione con i Santi apostoli Pietro e Paolo. Così ci prepariamo a vivere con fede questo anniversario particolare del nostro Patrono.

